

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 555 del 31 dicembre 2013

L.R. n. 33 del 24/12/2013 "Assestamento di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013". Finanziamento di progettualità specifiche di cui alla DGR n. 2953 del 28 dicembre 2012. L.R. 41/97.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si finanziano per l'anno 2014 i Comuni Capoluogo di Provincia per progettualità specifiche per la realizzazione di interventi a favore di persone vittime di abuso e sfruttamento sessuale ai sensi della L.R. n. 41/97.

Il Dirigente

VISTI

- la L.R. n. 41/97 relativa agli interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale;
- la DGR n. 2953 de 28 dicembre 2012 relativa al finanziamento di progettualità specifiche sviluppate all'interno dei piani di azione locale di inclusione sociale di cui alla DGR n. 2513 del 29 dicembre 2011. Progetti integrativi (L.R. n. 41/97 - Legge 328/00, art. 28);
- la L.R. n. 4/2013 "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015", laddove si stabilisce lo stanziamento per competenza di una somma pari a € 100.000,00, per la realizzazione di progetti di cui alla L.R. n. 41/97, sull'UPB 0148, capitolo di spesa n. 61460 "Interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale";
- il DDR n. 474 del 4 dicembre 2013, adottato in attuazione della L.R. n. 4/2013 succitata, relativo al finanziamento di progettualità specifiche di carattere integrativo, di cui alla DGR n. 2953 del 28 dicembre 2012;
- la L.R. n. 33 del 24/12/2013 "Assestamento di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013" laddove si stabilisce l'ulteriore stanziamento di € 100.000,00 per interventi di cui alla L.R. n. 41/97 sull'UPB 0148, capitolo di spesa n. 61460 "Interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale";

DATO ATTO

- che l'ulteriore finanziamento di € 100.000,00, previsto dalla legge regionale di assestamento di bilancio, andrà ad integrare attività che già sono inserite nei piani di azione attualmente in corso di realizzazione (v. DGR n. 2953/2012 e DDR n. 474/2013);
- che nella DGR n. 2953/ 2012 succitata si è fissato, quale termine per la presentazione di una relazione e per la rendicontazione delle spese sostenute, la data del 31 marzo 2014;
- che nel DDR n. 474/2013 succitato si è stabilito che il finanziamento regionale sarà erogato agli enti locali di cui sopra secondo le seguenti modalità:
- il 50% previa comunicazione di avvio delle progettualità integrative che dovranno avere la durata massima di sei mesi dalla stessa comunicazione di avvio;
- il saldo a conclusione delle medesime, a seguito dell'invio di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute, approvata con provvedimento amministrativo da trasmettere via pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il 31/12/2014;

RITENUTO

- pertanto di procedere alla individuazione di un ulteriore termine per l'invio della relazione e della rendicontazione delle spese sostenute, per la realizzazione delle progettualità integrative di cui al presente decreto;

DATO ATTO

- che le erogazioni sopra indicate sono comunque condizionate alla effettiva disponibilità di cassa nei capitoli di spesa dedicati.

decreta

1. di impegnare la spesa di € 100.000,00 a favore dei Comuni capoluogo di Provincia sull'UPB 0148, capitolo n. 61460 "Interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale" (v. L.R. n. 33 del 24/12/2013 "Assestamento di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013"), che presenta la necessaria disponibilità;
2. di attribuire all'impegno di spesa i seguenti codici SIOPE: 10503-1535;
3. di assegnare le risorse di cui al punto 1 come da **Allegato A**, in modo proporzionale alle somme assegnate nell'anno 2012, e come già previsto dal DDR n. 474/2013;
4. di assegnare il finanziamento di cui al punto 1 nelle seguenti modalità:
 - il 50% previa comunicazione di avvio delle progettualità integrative;
 - il saldo a conclusione delle medesime, a seguito dell'invio di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute, approvata con provvedimento amministrativo da trasmettere via pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il 31/03/2015";
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. che le erogazioni sopra indicate sono comunque condizionate alla effettiva disponibilità di cassa nei capitolo di spesa dedicato;
7. di informare che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di incaricare la Direzioni regionale per i Servizi Sociali all'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento comprensivi delle liquidazioni dei finanziamenti;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Mario Modolo